Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Armi nel letto di un fiume nel Catanzarese: furono usate per un delitto?

Date : 22 Giugno 2015

SOVERIA MANNELLI. I Carabinieri della Compagnia di Soveria Mannelli hanno rinvenuto due fucili, di cui uno d'assalto, e numerose munizioni abbandonate nell'alveo del fiume Sant'Elia di Catanzaro, tra i comuni di Cicala e Sorbo San Basile. Le armi sono in discreto stato di conservazione. Non lontano dal luogo del ritrovamento delle armi, mercoledì scorso, è stato ucciso l'imprenditore Tommaso Guzzetti, 54 anni, freddato con un fucile calibro 12 e un'arma calibro 7,62 nella campagne di Sorbo San Basile. Sono stati alcuni cittadini a segnalare la presenza di armi nel letto di un fiume. Dopo un controllo della zona, i militari hanno rinvenuto un fucile Benelli calibro 12, un fucile d'assalto con serbatoio vuoto e diciotto colpi d'arma da fuoco calibro 7.62 utilizzati per il funzionamento dell'arma da guerra, quest'ultimi trovati sparpagliati in più punti isolati del greto del fiume. I due fucili e le munizioni, nonostante le condizioni ambientali non favorevoli di conservazione, trovandosi completamente in zona umida ed esposta agli agenti atmosferici, erano in discreto stato, suggerendo quindi l'ipotesi che le stesse siano state abbandonate di recente da qualcuno che aveva bisogno di disfarsene al più presto. I militari hanno eseguito i dovuti accertamenti per poter stabilire se le armi possano essere state utilizzate per scopi illeciti prima dell'abbandono nell'alveo del fiume.

e.